



# Facciamo ripartire il futuro

Il 20 febbraio il Governo ha avviato la procedura di amministrazione straordinaria. La Fiom insieme a Fim e Uilm rivendicava che lo Stato diventasse azionista di maggioranza. Ora occorre ripartire e lasciarci alle spalle la fallimentare gestione di Arcelor Mittal!

## **La Fiom, ritiene che il confronto con i commissari, insieme alle altre organizzazioni sindacali, deve portare:**

- a mettere in cantiere interventi urgenti di **manutenzione ordinaria e straordinaria** che garantiscano la messa in sicurezza dei lavoratori, degli impianti e dell'ambiente;
- a garantire il **godimento dei diritti maturati e non goduti** (ferie, permessi, ratei e gli altri istituti del Ccnl);
- a **discutere la cassa integrazione** negli stabilimenti per ridurne l'impatto e permettere così gli interventi necessari alla ripartenza;
- a programmare incontri periodici con la Rsu in stabilimento.

## **La Fiom, ritiene che il confronto con il Governo, insieme alle altre organizzazioni sindacali, deve portare:**

- a fornire quanto prima la **liquidità necessaria per la ripartenza dell'azienda**, subito i 320 milioni ma che riteniamo non sufficienti serve non meno di 1 miliardo di euro.
- a discutere preventivamente **le condizioni del bando di gara** internazionale per la vendita;
- a **salvaguardare l'integrità occupazionale** e degli stabilimenti come previsto dall'accordo del 6 settembre 2018 anche a garanzia dei lavoratori di Ilva in amministrazione straordinaria e dell'indotto;
- a condividere la gestione della **transizione energetica e della decarbonizzazione**;
- a garantire una futura **Ilva a capitale pubblico e privato** a garanzia della strategicità dell'azienda;
- a **mantenere il confronto a Palazzo Chigi** come conquistato dai lavoratori in questi mesi.

**Insieme possiamo recuperare la dignità,  
insieme lottiamo per costruire un futuro, giusto e sostenibile**